



Newsletter del 17 Ottobre 2018

Nuovi obblighi sulla Notifica Preliminare introdotti dal D. L. 4 ottobre 2018 n. 113.

Fonte ANCE

Il decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" (Gazzetta ufficiale n. 231 del 4 ottobre 2018), è entrato in vigore il 5 ottobre scorso.

Il decreto, volto tra l'altro a fronteggiare la straordinaria necessità e urgenza di introdurre norme per rafforzare i dispositivi a garanzia della sicurezza pubblica, con particolare riferimento alla minaccia del terrorismo e della criminalità organizzata di tipo mafioso nonché alla prevenzione e al contrasto delle infiltrazioni criminali negli enti locali, ha introdotto modifiche al **D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sicurezza sul lavoro)**, al D.Lgs. n. 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), e al D.Lgs. n. 25/2008 (Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato).

In particolare, con riferimento alla **notifica preliminare**, dal 5 ottobre scorso, a seguito della modifica apportata dall'articolo 26 del decreto legge, il committente (o il responsabile dei lavori), pubblico o privato, dovrà inviare la notifica preliminare, prima dell'inizio dei lavori, oltre che alla ASL ed alla direzione provinciale del lavoro, **anche al Prefetto**.

L'articolo 99 prevede che l'invio a tali soggetti debba essere effettuato anche in caso di aggiornamenti dei contenuti della notifica stessa.

Si ricorda che la notifica preliminare è prevista:

- a) nei cantieri in cui sono presenti più imprese esecutrici;
- b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nella lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini giorno.

Ance interverrà nei sedi opportune per estendere ulteriormente la platea dei soggetti destinatari della notifica preliminare, includendo le Casse Edili territorialmente competenti, a cui la notifica dovrebbe essere inviata contestualmente ed esclusivamente in via telematica. Ciò al fine di garantire una più attenta verifica delle condizioni di regolarità delle imprese, soprattutto in sede di attestazione della regolarità contributiva, con la possibilità di costituire una banca dati, aggiornata, di settore, anche ai fini di una migliore programmazione della attività ispettiva.